



ISTITUTO COMPRESIVO DI UGGIATE TREVANO
VIA ROMA 2 - UGGIATE TREVANO 22029 - 031948743
coic83300v@istruzione.it; coic83300v@pec.istruzione.it

Prot. (vedi segnatura)

lì, (vedi segnatura)

AI DOCENTI

ALLE FAMIGLI ED AGLI ALUNNI

AL PERSONALE AMMINISTRATIVO

AL DSGA

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO

LORO SEDI

Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi del comma 14.4 art. 1 Legge 107/2015
Triennio 2019-2022

PREMESSA

La normativa vigente conferma l'attribuzione al collegio dei docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di amministrazione e gestione definiti dal dirigente scolastico" (comma 14 art.1).

Alla luce quindi:

- Della legge n. 107 del 13 luglio 2015 ed in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art.1 che definiscono i contenuti del POF
- Del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
- Del decreto legislativo n.66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità
- Della missione e degli obiettivi generali così come definiti nei PTOF del triennio precedente dell'istituto comprensivo di Uggiate Trevano

Firmato digitalmente da COSIMO CAPOGROSSO

- Delle priorità e dei traguardi nonché degli obiettivi di processo individuati (dal Nucleo di Autovalutazione e dal team di miglioramento) sulla base dei dati statistici e loro interpretazione.

Il dirigente scolastico

Al fine di consentire una progettazione unitaria del piano triennale dell'offerta formativa indica le seguenti

LINEE DI INDIRIZZO

Che forniscono indicazioni di massima per la stesura del piano per gli anni scolastici 2019-20, 2020-21, 2021-22.

In continuità con quanto intrapreso negli anni precedenti ed in particolare nell'ultimo triennio l'Istituto deve proseguire nel percorso di crescita e miglioramento continuando a ricercare una sempre più proficua alleanza con le famiglie, Enti ed Associazioni territoriali, soggetti esterni esperti del mondo della cultura.

Il presente Atto configura un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari/progettuali, nel sistema di verifica e valutazione, con una programmazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari e ambiti in continuità per gli allievi frequentanti la nostra scuola.

Questa idea organizzativa prevede una leadership diffusa che mira a valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi di lavoro, che faccia leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega dei compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e responsabilità.

Il dirigente scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica, sulla base degli esiti del RAV, con il presente Atto d'indirizzo, gli obiettivi strategici per tutto il sistema scuola da perseguire anche nel triennio 2019-2022

1. Potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni, in particolar modo per gli allievi con problemi di apprendimento
2. Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza
3. Innalzamento della qualità didattica e miglioramento degli esiti scolastici anche attraverso idonee attività di formazione del personale, in coerenza con le priorità previste nel ptof 2019-2022
4. Potenziare la didattica per competenze
5. Affinare l'osservazione e la misurazione delle competenze anche trasversali
6. Migliorare i risultati a distanza intensificando i rapporti con le famiglie, favorendo l'autovalutazione degli studenti, articolando in modo più personalizzato l'orientamento e creando un sistema di raccolta esiti degli ex alunni in modo da poter avere dati sistematici e precisi
7. Implementare la cultura delle relazioni e la cultura di rete valorizzando in particolare la vocazione internazionale della scuola e del territorio
8. Potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione
9. Migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali semplificando e rendendo più trasparenti le azioni amministrative

Quanto sopra premesso impegna il personale scolastico ed in particolare il Collegio dei Docenti a

- Svolgere un lavoro cooperativo, di squadra in modo da ottenere effetti sinergici
- Definire griglie di osservazione e strumenti valutativi sempre più trasparenti per l'utenza ed efficaci per l'azione didattica

- Mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e le finalità e gli obiettivi previsti dal POF al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa
- Lavorare in un'ottica di continuità verticale del curriculum
- Documentare, pubblicizzare e valorizzare le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati ottenuti dagli alunni
- Perseguire percorsi metodologicamente innovativi, che prevedano anche l'uso delle nuove tecnologie o nuove modalità interattive tali da favorire l'inclusione di tutti gli alunni.
- Rendere sempre più efficaci gli strumenti proposti dalla legislazione per favorire l'inclusione (PDP,PEI) intensificando, quando necessario, gli scambi di informazioni con le famiglie
- Perseguire ed implementare le attività di continuità ed orientamento
- Rendere sempre più efficaci e produttivi in termini di analisi delle situazioni e conseguenti proposte didattiche i momenti di incontri collegiali (team, consigli di classe, interclasse, commissioni ecc)
- Interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla sicurezza degli ambienti ed alla salute dei lavoratori e degli studenti, in un'ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza
- Tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai dritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza nella consapevolezza che la prassi quotidiana influisca sugli alunni molto più della teoria.

Pertanto il Collegio dei Docenti nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali terrà conto di quanto indicato nel predisporre il PTOF nell'individuare:

- Aree per le funzioni strumentali
- Adottare iniziative per l'inclusione, l'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi
- Proporre attività per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolari ed extracurricolari coerenti con quanto detto sopra
- Approvare il piano di formazione ed aggiornamento del personale docente
- Sostenere i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi
- Adottare prassi e metodologie innovative.

Le funzioni strumentali deliberate dal collegio dei docenti, i collaboratori individuati dal dirigente scolastico, i fiduciari di sede, i coordinatori di classe, i responsabili di area e le altre figure di sistema individuate costituiranno i nodi raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico.

Il dirigente scolastico sarà garante del rispetto delle norme e dei regolamenti, l'imparzialità di trattamento, la correttezza procedurale, attento ascolto e fattiva collaborazione, impegno nell'affrontare incertezze, imprevisti, problemi ed eventuali conflitti.

Le scelte pedagogiche, progettuali e organizzative che seguono tengono naturalmente conto della storia, del contesto, della visione e della missione che la scuola si è data nel corso degli anni e che, sia per i dati ottenuti nelle prove INVALSI, sia nella più complessa valutazione operata per elaborare il RAV, hanno dato buona prova di se per cui sono sostanzialmente le medesime proposte nel triennio precedente; ciò che cambia è il livello richiesto che, in un'ottica di miglioramento continuo, deve prevedere interventi più "avanzati" rispetto al passato

SCELTE PEDAGOGICHE

- Rispetto del valore “persona” ed alleanza scuola-famiglia-territorio
- Formazione della cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo delle abilità sociali

“sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze ed il dialogo fra culture, il sostegno all’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri”

SCELTE PROGETTUALI

- Formare il cittadino del mondo attraverso progetti che favoriscano l’identità della scuola sul territorio in una visione plurale e multi-etnica
- Proporre, per l’ampliamento dell’offerta formativa, progetti significativi e coerenti con le priorità perseguite dall’Istituto

SCELTE ORGANIZZATIVE

- Attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio
- Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- Proseguire nel processo di informatizzazione della scuola con l’aggiornamento del sito WEB e l’avvio dell’utilizzo della piattaforma “pago in rete” per ciò che concerne la segreteria. Potenziamento delle dotazioni informatiche, soprattutto in termini di software.
- Attuazione di protocolli d’intesa ed accordi di rete per la realizzazione di progetti coerenti con il presente Atto di indirizzo
- Sistema di autovalutazione e miglioramento
- Socializzazione degli apporti organizzativi dell’ufficio di segreteria a tutte le componenti della scuola

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il Piano dell’offerta formativa, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare la “programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico ed ausiliario” (art. 1 comma 1)

Tenuto conto dei progetti già approvati dal collegio docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione dovrebbe

- a. Privilegiare le attività interne all’istituto in quanto consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti
- b. Privilegiare altresì i corsi di formazione previsti ed organizzati dalla rete di ambito e dal PNSD
- c. I corsi di formazioni previsti nei progetti di rete relativi al bullismo e cyber bullismo, comportamenti devianti (uso di droga ed alcool), alle ludopatie
- d. I corsi di formazione relativi alla privacy – trattamento dati personali
- e. Avere come filoni prioritari di formazione, in ordine di importanza:
 - Didattica per competenze
 - Competenze chiave di cittadinanza e relative modalità di osservazione, verifica e valutazione
 - Sviluppo competenze nell’utilizzo delle TIC e della rete a supporto della didattica

- Sviluppo competenze sulla didattica inclusiva
- Aggiornamento sulle discipline scolastiche
- In generale tutti i percorsi formativi coerenti con i progetti presenti nel PTOF indirizzati agli studenti

Quanto fin qui espresso costituisce l'indirizzo cui agganciare nel più ampio consenso il processo di insegnamento –apprendimento e delinearne il percorso all'interno di una comune visione di valori, idee, costrutti, modelli e pratiche didattiche che guideranno l'agire collettivo.

In merito ai servizi generali ed amministrativi, il dirigente scolastico fornisce al DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria della sua direzione, le direttive di massima che costituiscono le linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA posto alle sue dirette dipendenza.

Il lavoro che ci attende sarà impegnativo ma utile a dare alla nostra scuola risalto e valore aggiunto. Per questo la scrivente desidera anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e non che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- Acquisito agli atti della scuola
- Pubblicato sul sito web
- Affisso all'albo
- Reso noto ai competenti organi collegiali

Uggiate Trevano 9-XI-2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(*prof. Cosimo Capogrosso*)